

Ma dico io, che vi siete messi in testa?

Non pretenderete mica che il mondo si accorga di ognuno di voi.

Il mondo sicuramente non ha tempo e poi in un periodo di crisi ACCONTENTATEVI.

Accontentatevi che di voi si accorgano almeno i candidati nella prossima campagna elettorale.

Succede quasi sempre così:

quando vi sembrerà che tutti si siano dimenticati della vostra esistenza, quando vi sembrerà di non contare più niente, quando vorreste sparire nella vostra "inutile utilità" e immergervi nel nulla, quasi per magia si accorgeranno di voi.

I "come stai?" "che fai di bello?" "ma ti sei perso?" si sprecheranno.

Si sprecheranno insieme a gentilezze e cortesie.

Ma dureranno appena il tempo di una breve campagna elettorale poi ognuno di voi tornerà nell'anonimato di prima.

Inizieranno a farsi vedere in giro sempre più spesso, a girarvi intorno, sin quando non troveranno l'occasione di chiedervi il voto. Avvertirete nelle loro parole, tutte la vostra importanza, a volte anche la loro. Un consiglio: fate finta di niente, non date peso.

E poi fateci caso. Ogni vostro problema avrà la giusta soluzione, ogni problema sarà estremamente semplice da risolvere.

Il tutto sarà avvolto da magia, da una specie di incantesimo che spero non finisca mai più.

E tu che magari qualche problema ce l'hai e che magari lo fai anche presente, verrai tranquillizzato.

Riprenderai a vivere con più speranza ed entusiasmo, quasi con allegria, salvo poi a perdere il tutto, improvvisamente e irrimediabilmente. Inghiottito da una delusione che seppur non è la prima, fa sempre male.

Non mancheranno inviti a cene, a festicciole e a party della serie "NO VOTO, NO PARTY".

Potrai inaspettatamente innamorarti, di qualche bella candidata. Fotografata con annesso slogan sul petto che per l'occasione fa la QUINTA. E che a furia di vederla tutti i santi giorni sui muri della città, non riesci più a togliertela dalla testa. Ti potrà succedere di sognarla e quando finalmente, un giorno mite di marzo, la incontrerai per caso, preso dall'entusiasmo e da una voglia matta di dare un "senso al tuo voto" le correrai appassionatamente incontro.

Riuscirai a fermarti appena davanti e a trovare le parole giuste per dirle:

**"SCUSA MA TI VOGLIO VOTARE".**

**PIERO D'ERRICO**

*Fine prima parte*

---

*Caro Piero,*

*sei il solito maschilista. In tempi vendoliani è palese che può anche accadere che sia una bella signora (o un bel giovanotto) a correre incontro al maschietto candidato pronunciando proprio la frase che tu riporti.(d.v.)*